

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2  
N. 1530/AV2 DEL 17/10/2014**

**Oggetto: L.R. n. 22 del 27/07/1998 – Rimborso spese sostenute per parto a domicilio a beneficio di n°5 assistite D.S. di Jesi € 5.200,00**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTE** la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”;

**VISTA** l’attestazione del Dirigente Servizio Controllo di Gestione e del Responsabile U.O. Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante della presente determina;
2. di rimborsare alle sigg.re V.L., A.M., F.T., A.A.M. e G.G., tutte assistite residenti nel Distretto di Jesi, che hanno effettuato il parto a domicilio e per i motivi di cui al documento istruttorio, l’importo complessivo di € 5.200,00 , ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell’importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall’allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;
3. di dare atto che la spesa di € 5.200,00 verrà coperta da apposito finanziamento della Regione Marche ai sensi dell’art. 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22 e viene imputata al conto economico 05.08.01.03.03 “Altri rimborsi e contributi agli assistiti “ del bilancio 2014, sezionale Area Vasta 2;
4. di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L. R. 36/2013.
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

*IL DIRETTORE AREA VASTA 2  
Dott. Giovanni Stroppa*

## **ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE**

### **SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E U.O. BILANCIO**

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel documento istruttorio dal Direttore del Distretto di Jesi e dal Responsabile della Direzione Amministrativa Territoriale, attestano che il costo derivante dall'adozione del medesimo pari a € 5.200,00 sarà iscritto al conto economico 0508010303 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del Bilancio 2014, Sezionale A.V. 2, e inserito nella programmazione 2014.

#### **Servizio Controllo di Gestione**

Il Dirigente Amministrativo  
Dott.ssa Letizia Paris

#### **U.O. Bilancio**

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Lorian Barbetta

La presente determina consta di n°6 pagine, di cui n°1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa (vedi disposizione n°422 del 9.1.2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy).

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e  
Distretto Sanitario di Jesi**

**Norme e disposizioni di riferimento :**

- ❑ L.R. n. 22/1998;
- ❑ DGRM n. 2440/1999;
- ❑ L.R. n. 2/2008;
- ❑ Circolare Servizio Salute – Giunta Regionale – n. 222825/S04/CR del 12/04/2010;

**Motivazione:**

Con la Legge 22/1998 la Regione Marche ha inteso disciplinare la materia relativa ai diritti della partoriente, del nuovo nato e del bambino speditizzato, in particolare ponendo attenzione al benessere psicofisico della donna e del nascituro fin dal periodo della gravidanza, il parto e il puerperio, promuovendo un'adeguata informazione e conoscenza circa le modalità di assistenza al parto ivi compresa la libertà di scelta circa i luoghi dove partorire, ferme restando le esigenze primarie di sicurezza.

L'art. 4 della citata L.R. 22/98 "Parto a domicilio", stabilisce che le Aziende Unità Sanitarie Locali (di seguito Aree Vaste) possano istituire il servizio di assistenza al parto a domicilio avvalendosi di personale ostetrico anche in regime di convenzione e, al comma 2, afferma come, in carenza dell'istituzione del servizio di assistenza al parto, le Aree Vaste rimborsano alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio le spese sostenute per il parto stesso, fino ad un massimo di L. 1.500.000.

La Legge Regionale n. 2 del 05/02/2008, ha provveduto a modificare l'importo oggetto del rimborso trasformando L. 1.500.000.= in € 1.200,00.= ed introducendo la rivalutazione annuale dell'indice ISTAT.

Con DGRM 2440 del 04/10/1999 sono stati approvati i "criteri e le modalità attuative del parto extra-ospedaliero in applicazione dell'art. 6 della LR 26 luglio 1998 n. 22, di cui all'allegato "A". In particolare si è stabilito che, per accedere al contributo finanziario, la donna che ha partorito al proprio domicilio, previa opportuna richiesta, debba presentare all'Area Vasta il certificato di nascita, copia della cartella clinica, dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale, autocertificazione dell'avvenuto parto a domicilio e delle spese sostenute, sulla base della documentazione in suo possesso.

Preso atto che nell'ambito di questa AV2, Distretto Sanitario di Jesi:

- ✓ Non è stata istituita la Casa della Maternità;

- ✓ Non è stata attivata nessuna convenzione con personale ostetrico per assistere le partorienti che scelgono di partorire a domicilio;
- ✓ È stato approvato un protocollo operativo che individua nel Direttore del Distretto Consultoriale di Area Vasta lo specialista che deve rilasciare l'autorizzazione al parto extra ospedaliero;

Le sigg.re V.L., A.M., F.T., A.A.M. e G.G., tutte assistite residenti nel Distretto di Jesi, hanno presentato a questa ASUR-AV2 Distretto di Jesi, entro la 34° settimana, nelle rispettive date del 23/12/2013 prot. n°146234/ASUR-AV2, 10/04/2014 prot. n°43855/ASUR-AV2, 20/03/2014 prot. n°34199/ASUR-AV2, 24/06/2014 prot. n°71766/ASUR-AV2 e 15/01/2014 prot. n°4639/ASUR-AV2:

- la richiesta redatta ai sensi della sopra citata DGRM n. 2440/99, di far nascere il proprio bambino a domicilio affidandosi alle cure di una ostetrica iscritta all'albo;
- la dichiarazione di presa in carico da parte dell'ostetrica, che si assume la responsabilità assistenziale del percorso fino al parto e al puerperio;
- la dichiarazione del Consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla medesima e dal partner;
- il certificato ginecologico del Direttore del Distretto Consultoriale di Area Vasta.

Successivamente le suddette assistite hanno, inoltre, presentato la scheda per la valutazione delle condizioni ostetriche permettenti il parto extra ospedaliero sottoscritta dal medico specialista in ginecologia designato nel suindicato protocollo operativo.

Si rappresenta, inoltre, che uno dei parti non è avvenuto a domicilio, ma presso l'Ospedale di Jesi in Viale della Vittoria 76, e pertanto il rimborso previsto per l'assistenza al travaglio insorto a domicilio è stabilito in € 400,00.

Nelle rispettive date del 27/02/2014 prot. n°25082/ASUR-AV2, 12/05/2014 prot. n°55143/ASUR-AV2, 06/05/2014 prot. n°52612/ASUR-AV2, 18/08/2014 prot. n°93019/ASUR-AV2 e 11/04/2014 prot. n°44157/ ASUR-AV2, le sigg.re V.L., A.M., F.T., A.A.M. e G.G., tutte assistite residenti nel Distretto di Jesi, hanno attestato che :

- il parto è avvenuto a domicilio, rispettivamente, in data 17/2/2014, in data 20/4/2014, in data 26/4/2014, in data 10/8/2014 ed in Ospedale in data 2/3/2014, ;
- hanno sostenuto la spesa di € 1.200,00 - tranne l'ultima partoriente, come ora specificato, che ha versato € 400,00;
- hanno prodotto contestualmente le rispettive fatture nn. 26 del 17/02/2014, 24 del 24/0/2014, 77 del 29/04/2014, 156 del 13/08/2014 dell'ostetrica pari ciascuna ad € 1.200,00 e 49 del 29/03/2014 dell'Ospedale pari ad € 400,00, provvedendo ad allegarle, insieme al certificato di nascita, alla copia della cartella clinica ed alla dichiarazione di avvenuta esecuzione degli screenings neonatali, oltre al certificato del Pediatra.

Tenuto conto che, nei termini previsti dalla DGRM n. 2440 del 4/10/1999, le suddette assistite hanno inoltrato formale istanza di parto a domicilio, corredandola dei necessari documenti da allegare ed ottemperando alle ulteriori prescrizioni richieste dalle disposizioni suindicate, come sinora evidenziato, il costo complessivo di € 5.200,00 va imputato al conto 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti", del Bilancio ASUR – Sezionale AV2.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22, la Regione finanzia annualmente gli

interventi previsti dalla medesima legge su richiesta delle Aziende sanitarie, per cui la spesa derivante dal presente atto sarà comunicata al Servizio Salute della Regione Marche.

Per quanto sopra esposto

### **SI PROPONE**

1. che le premesse ed il documento istruttorio costituiscono parte integrante della presente determina;
2. di rimborsare alle sigg.re V.L., A.M., F.T., A.A.M. e G.G., tutte assistite residenti nel Distretto di Jesi, che hanno effettuato il parto a domicilio e per i motivi di cui al documento istruttorio, l'importo complessivo di € 5.200,00, ai sensi del combinato disposto, di cui agli artt.4 comma 2 e 6 della Legge Regionale n°22 del 27.7.1998, così come modificata nell'importo dalla L.R. n°2 del 5.2.2008 e dall'allegato A della Delibera della Giunta Regione Marche n°2440 del 4.10.1999;
3. di dare atto che la spesa di € 5.200,00 verrà coperta da apposito finanziamento della Regione Marche ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 20/07/1998, n. 22 e viene imputata al conto economico 05.08.01.03.03 "Altri rimborsi e contributi agli assistiti" del bilancio 2014, sezionale Area Vasta 2;
4. di dare atto che il presente atto non è soggetto a controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 – L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L. R. 36/2013.
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Sig.ra Anna Maria Falappa)

DL/

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
U.O.C. Direzione Amm.va Territoriale  
Dott.ssa Chantal Mariani

### **- ALLEGATI -**

n°1 allegato - Documentazione cartacea agli atti dell'Ufficio, non soggetta a pubblicazione (vedi disposizione n. 422 del 09/01/2012 della Direzione Amministrativa ASUR nel rispetto della normativa sulla Privacy)